



La coordinatrice bresciana del Pdl, Viviana Beccalossi

# Il Pdl: «L'Assessorato alla Caccia andrà a un bresciano»

### Intervento di Viviana Beccalossi e dei candidati della Leonesa. Ligasacchi: «L'attività venatoria è una nostra tradizione da tutelare»

«Il mondo venatorio ha bisogno di serietà, coerenza e regole chiare. La Regione Lombardia e la Provincia hanno lavorato bene sul tema della caccia e come Pdl ci rapportiamo al mondo venatorio con la consapevolezza che si tratta di un tema delicato. Per quanto ci riguarda è possibile conciliare la passione per la caccia con l'amore per la natura». Il Pdl bresciano, in una delle conferenze che scandiscono la vigilia delle ormai prossime elezioni regionali, affronta con la coordinatrice provinciale, Viviana Beccalossi, l'assessore provinciale alle

Sport, Caccia e Pesca, Alessandro Sala e alcuni candidati alla corsa al Pirellone (tra cui l'assessore regionale uscente al Commercio, Franco Nicoli Cristiani) e il consigliere regionale uscente, Vanni Ligasacchi) le politiche messe in campo e da concretizzare, in tema di caccia e mondo venatorio. E in particolare di quanto fatto - e di ciò si intende fare in futuro, nel dopo elezioni - dagli uomini del Pdl presenti nelle istituzioni a livello regionale e provinciale.

«La Lombardia ha numeri molto alti per quanto riguarda gli iscritti alle associazioni venatorie - ha esordito la Beccalossi - sul tema della caccia c'è molta disinformazione. Per quanto ci riguarda, ribadiamo il diritto alla caccia del mondo venatorio,

ovviamente all'interno di regole precise. Il grande senso di responsabilità della politica regionale e provinciale in tema venatorio ha pagato. Il quadro legislativo, per questo ambito, deve essere il più chiaro possibile».

Dall'Assessorato provinciale di Alessandro Sala, arriva il messaggio «dell'impegno per la tutela della cultura e della tradizione venatoria, da portare avanti con la Regione». «I cacciatori bresciani - ha aggiunto Sala - devono stare tranquilli. Il Pdl tutelerà la tradizione bresciana. Inoltre, voglio sottolineare che il nostro corpo forestale e il nucleo - itti-co venatorio hanno lavorato bene in questi anni. Da Viviana Beccalossi giunge anche un messaggio per gli alleati: «Brescia rivendicherà l'Assessorato

regionale all'agricoltura e alla caccia e il nostro partito lo chiederà per un esponente del Pdl di Brescia». All'incontro ha partecipato anche il presidente provinciale di Federcaccia, Marco Bruni. «Sono stati raggiunti importanti traguardi - ha affermato Bruni - Alle persone che saranno elette in Regione chiediamo di impegnarsi per rivedere la legge regionale». Su questo tema è intervenuto anche Vanni Ligasacchi, rimarcando come la difesa della ruralità, dell'agricoltura e del mondo venatorio trova ostacolo nella cultura «dei grandi arene metropolitane che non riconosce dignità e rispetto alla cultura rurale delle nostre campagne e delle nostre montagne e non ne riconosce i valori, come il senso del sacrificio».

p. gr.

# Calderoli: «Lega motore del cambiamento»

### Il ministro, ieri sera a Castel Mella in vista delle Regionali e delle Comunali di Roncadelle, ribadisce la necessità di tagli alle tasse, accusa di sprechi le Regioni «rosse» e torna sul «crogo» delle leggi inutili

## Cdo Brescia: la sussidiarietà il criterio guida

In vista delle elezioni regionali e amministrative del 28 e 29 marzo 2010, la Compagnia delle Opere di Brescia ha diffuso una nota in cui illustra i criteri ritenuti fondamentali «per il bene di tutti», ovvero «per lo sviluppo di una società più libera e responsabile».

Il principio guida, per l'associazione di Borgo Wuhrer, è il principio di sussidiarietà, la cui introduzione «in tutto l'ordinamento politico e amministrativo, soprattutto a livello regionale, è una questione decisiva per il futuro di questo Paese. Se non si riconosce il valore pubblico delle iniziative personali e sociali si rischia di indebolire la responsabilità dei cittadini e di rendere sempre più inefficiente il servizio pubblico».

Le elezioni regionali e amministrative del 28 e 29 marzo, spiega la nota, «sono un'occasione importante per votare a favore di chi si impegna per un sistema politico e amministrativo aperto ai cittadini e preteso a valorizzare il loro impegno: 1) realizzando un federalismo che favorisca la collaborazione tra istituzioni e cittadini; 2) favorendo nelle politiche di welfare la libertà di scelta da parte di ogni persona e la presenza di una pluralità di soggetti pubblici e privati che offrono servizi di pubblica utilità, e vagliando la qualità del servizio reso; 3) liberando le imprese da ostacoli burocratici e rafforzando le attività a favore dell'innovazione e dell'internazionalizzazione; 4) promuovendo una rete di servizi alla famiglia ed al lavoro, pubblici e privati, come base per un nuovo sviluppo economico, e forme di sostegno alla libera scelta educativa, come condizione per valorizzare il rischio educativo dei genitori e degli insegnanti».

«Occorre guardare» conclude la Cdo «a chi ha già cominciato a creare una pubblica amministrazione sussidiaria».

Francesco Alberti

«La Lega Nord vince e stravince, siamo il motore del cambiamento». Il popolo leghista ha accolto ieri sera all'Hotel President di Castel Mella con il consueto entusiasmo il ministro per la Semplificazione Normativa, Roberto Calderoli, giunto nella nostra città per la chiusura della campagna elettorale, regionale e per il Comune di Roncadelle.

Presente tutto lo stato maggiore della Lega bresciana, dal segretario provinciale del Carroccio Stefano Borghesi, al presidente della Provincia e sottosegretario al Ministero dell'economia, Daniele Molgora. È toccato però al sindaco di Castel Mella, Ettore Aliprandi, fare gli onori di casa. «Il nostro Paese è stato tra quelli pionieri nell'essere governati dalla Lega Nord fin dal 1993, abbiamo fatto da aprista ai Comuni liberi, oggi nella nostra provincia sono moltissimi i paesi amministrati dalla Lega». Bruno Faldini, candidato sindaco a Roncadelle da Pdl-Lega Nord, ha quindi lodato la lista che lo sostiene: «Abbiamo fatto un grande lavoro, quella che mi appoggia è certamente la miglior squadra degli ultimi quindici anni: quella che ha lavorato meglio. E vi assicuro che non è facile metterci la faccia in un paese dove i comunisti governano da quarant'anni».

### Il necessario federalismo fiscale

«Il federalismo fiscale - ha spiegato dal canto suo Daniele Molgora - è necessario per i cittadini e per gli Enti locali. Personalmente ha fatto tagli pesanti in Provincia e più in alto, due comitati continuano a tagliare all'infinito, servono anche le risorse, ed è per questo che il federalismo fiscale non è più rinviabile». E sul risultato elettorale, «noi siamo già davanti al Pdl, perché la nostra è la politica che la gente vuole».

E poi è stato Calderoli-show, con il ministro che è parso un fiume in piena e ne ha avute per tutti. «Ho girato tutta la Padania, ma anche il resto d'Italia, una campagna elettorale brutta come stavolta non mi era mai capitata in tanti anni», ha esordito. Durante il suo intervento non ha risparmiato nessuno, da Santoro - «lui e Travaglio io li manderei in onda tutti i giorni: ci portano solo voti», a Pier Luigi Bersani - «che ora vuole parlare di politica, ma è troppo tardi; e poi due settimane fa era in piazza col popolo "viola", ma il viola porta male! Noi invece siamo il popolo verde, il verde della primavera, della speranza».

### «Meno tasse per uscire dalla crisi»

Una lode al Governo, «che sta lavorando bene», anche se «si devono ridurre le tasse, altrimenti dalla crisi non si esce». Nel mirino di Calderoli poi è finita soprattutto la sinistra: «Non possono più fare lezione a nessuno, eppure hanno ancora il complesso di superiorità. Basti dire, per esempio, che dal punto di vista della sanità, le Regioni rosse politicamente lo sono anche dal punto di vista dei bilanci. Non solo, la Calabria ha debiti per 2 miliardi di euro, la Campania è come sparare sulla Croce rossa; il Lazio travestiti, cocaina, tangenti; in Emilia la Regione distribuisce carte di credito per andare in vacanza. Se questa è la sinistra c'è da vergognarsi».

Infine un cenno al «crogo» che lo ha visto protagonista l'altro ieri. «Ho bruciato 37mila leggi inutili: ne sono rimaste 20 mila di euro, la Campania è come sparare sulla Croce rossa; il Lazio travestiti, cocaina, tangenti; in Emilia la Regione distribuisce carte di credito per andare in vacanza. Se questa è la sinistra c'è da vergognarsi».



### L'INCONTRO

Sopra, il ministro per la Semplificazione Roberto Calderoli al suo arrivo con il presidente della Provincia, Daniele Molgora. A destra e più in alto, due momenti dell'incontro di ieri sera che si è tenuto al President Hotel di Castel Mella (Foto: Strada/Eden)



## Casa Pound, appello ai politici sul sociale

Porre al centro del dibattito politico la «questione casa» e portare la proposta di legge sul «Mutuo sociale» nelle istituzioni come punto di riferimento per le politiche abitative. Questo l'obiettivo di «Casa Pound Italia», che nella notte scorsa ha compiuto un atto dimostrativo che ha unito tutte le classi lombarde.

In città, nella notte, i militanti di «Casa Pound Italia» hanno occupato simbolicamente l'edificio della ex caserma Papa per lasciare visibili degli striscioni con scritto lo slogan «Combatti l'usura, mutuo sociale subito».

«Un'azione dimostrativa» spiega Marco Artoli, responsabile per la Lombardia del sodalizio - realizzata per chiedere alla classe politica di trovare una soluzione ai problemi della casa che in questo momento interessano una fascia sociale ampia della popolazione. Da qui «la necessità di stimolare i politici a occuparsi delle questioni reali e concrete».

## Il Partito liberale a sostegno di Pezzotta

Il Partito liberale italiano, pur essendo fuori dalle liste per le regionali, attraverso le parole del presidente del circolo cittadino, Salvatore Rizza, ha voluto esprimere il sostegno al candidato alla presidenza Savino Pezzotta: «Noi del Pli Brescia possiamo affermare che siamo la vera alternativa nel panorama politico attuale. Il nostro obiettivo primario non è riempire il portafoglio o favorire amici, ma lotare per il bene comune. Non abbiamo avuto la possibilità di presentarci a queste elezioni poiché non avevamo i firme sufficienti, ma con ogni mezzo ci impegneremo a contrastare questa politica priva di valori».

«Pensiamo quindi che l'unica alternativa valida, sia rappresentata dall'Udc, che è uno dei pochi partiti che ha presentato le firme corrette, e che punta deciso sull'abbassamento dei costi della politica. Per questo sosteniamo Pezzotta», come ha detto il segretario cittadino Simone Calarico.

## brevi elettorali

### PDL/1 Per il ministro Ronchi aperitivo in Franciacorta

Il ministro delle Politiche europee Andrea Ronchi sarà oggi in Franciacorta nell'ambito della campagna elettorale del Pdl. Alle 18 nell'azienda Agricola Bersi Senari (Provaglio d'Isoa, via Cerrero 7) si terrà un incontro conviviale con aperitivo, a cui parteciperanno anche l'onorevole Viviana Beccalossi e il sottosegretario Stefano Saglia.

### PDL/2 Valsabbia, cena «venatoria» per Ligasacchi

Cene conclusive per Vanni Ligasacchi, candidato del Pdl, alle 20 a Bivio alla pizzeria il Passatempo (piazza Caduti) e alle 21.30 a Giardino chiusura della campagna elettorale al ristorante Il Cacciatore, località Monte Magno, con amici, cacciatori e motociclisti Enduro.

### PD/1 Festa blues di chiusura stasera in piazza Rovetta

Tutte le liste che sostengono Filippo Persi danno appuntamento ai loro simpatizzanti stasera alle 20 in piazza Rovetta per la festa di chiusura della campagna elettorale. Nel corso della serata, concerto dei Ms Brown and the Blues Assault: musica blues, soul e swing.

### PD/2 Sindacalisti a sostegno di Arturo Squassina

Quarantatré rappresentanti di lavoratori e di realtà sindacali hanno sottoscritto un documento che chiede di votare per Osvaldo Squassina, candidato del Pdl, in ragione del suo impegno «per i diritti dei lavoratori», per «l'unità delle sinistre», per la «lotta alla crisi e alla precarietà», ma anche per il suo assiduo impegno in Consiglio regionale e per il suo «rigore morale nell'azione politica».

### UDC Quadrini sostenuto dai lavoratori e pensionati Ue

Franco Niko Ranzenigo, segretario nazionale dei «Lavoratori pensionati europei» comunica l'appoggio del suo movimento a Gianmarco Quadrini, candidato Udc. Si tratta di una scelta «basata sulla persona» e non sulla forza politica.

### SINISTRA CRITICA «Stavolta non li votiamo»: astensione

«Non ci adeguiamo al meno peggiore che porta diritti al peggio: così Sinistra Critica motiva la sua decisione di non votare, non essendosi concretizzata l'ipotesi di un «polo antiliberalista e anticapitalista» alternativo a centrodestra e centrosinistra. Sinistra critica si impegnerà per «far emergere una sinistra nuova».

## Scognamiglio: «Privilegiare chi fa»

### Appello a Roncadelle dell'ex presidente del Senato: il voto sia consapevole

Carlo Scognamiglio, già presidente del Senato e ministro della Difesa, attualmente presidente nazionale del Partito Liberale, ieri pomeriggio a Roncadelle ha chiuso la campagna elettorale di Aldo Macobbati, candidato sindaco del paese con la lista «Alleanza Popolare Federalista» ed ha fatto riferimento anche al voto regionale.

«Alle elezioni comunali - ha spiegato Scognamiglio - si esprime un voto per le persone, si deve valutare la loro rettitudine e che non perseguano quindi interessi particolari, ma che lavorino nell'interesse della comunità. A Roncadelle invito quindi ad esprimere la preferenza per Diego Favagrossa, candidatura del Pli, per contribuire al cambiamento della Giunta del paese, da troppo tempo governata dalla stessa maggioranza». Oltre a Scognamiglio erano presenti Franco Invernardi, segretario provinciale

Pli, e Marco Bonardi coordinatore dei Circoli. Illustrati anche i prossimi progetti del partito nella nostra provincia. Verrà organizzata, per la prima volta a Brescia, la «Scuola di Liberalismo», in collaborazione con la Fondazione Einaudi di Roma, che, tra le altre attività, assegnerà borse di studio agli studenti più meritevoli; inoltre, sempre nella nostra provincia, verranno costituiti nuovi circoli del Pli. «Ormai le campagne elettorali - ha concluso Scognamiglio - non si interessano più dei reali problemi della gente, di quelli non importa più nulla quasi a nessuno, proprio per questo si deve esprimere la propria preferenza elettorale a favore di chi invece persegue gli interessi dei cittadini».

f. alb.



L'ex presidente del Senato, Carlo Scognamiglio

## Parolini: rilanciamo il turismo del Garda

Più voce e maggior sostegno al turismo gardesano. Mauro Parolini, candidato alle regionali per il Pdl, ha illustrato ieri ai rappresentanti istituzionali dell'industria vacanziera benacense, nel corso di un incontro ospitato a Gardone dalla Comunità del Garda, la sua strategia per il turismo. «Tanti i temi affrontati e discussi con i tre presidenti dei consorzi turistici del lago (il bresciano Chicco Risatti, il trentino Ennio Menghelli e il veronese Enrico Merenda) riuniti sotto l'egida del progetto interregionale «Garda Unico», dalla questione viabilità alle infrastrutture, fino alle strategie di ampio respiro. Garantendo sostegno al programma interregionale di coordinamento tra i tre enti promozionali, Parolini ha lanciato l'idea di una grande «convention bureau» gardesana, un palcoscenico moderno di cui da tempo si sente la necessità sul lago, fondamentale anche per destagionalizzare l'economia turistica. Sul fronte delle infrastrutture, Parolini ha ricordato lo stato di avanzamento dei lavori della ciclabile del Garda (praticamente completato il tratto Desenzano-Salo, ora si lavora a stralci sul tratto Salò-Limone) ed ha rispolverato il progetto della variante Tormini-Toscolano in galleria, con svincoli a Vobarno, Gardone e Toscolano: «Un tunnel di 5 km, non è un sogno irrealizzabile».

Si è parlato anche di aeroporti e della necessità di fare di Montichiari lo scalo del lago, con voli low cost sulle tratte europee strategiche per il settore. E stata infine presentata la convenzione tra Anas, Provincia e Comunità Montana per la manutenzione della Gardesana tra Salò e Limone.

Advertisement for Castelveder. Text includes: 'STA ARRIVANDO LA PASQUA CASTELVEDER SPACCO AZIENDALE DOMENICA APERTO 15-19 PRODUZIONE UOVA PASQUALI DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE INFO: 030/2140455 SS PADANA SUP. CASTEGNATO'.